

SCAFFALE BASSO

DI ROSSANA SISTI

Se la Principessa di Fango incontra Re Cetriolo

Sua Altezza della rabbia

Yuky ha un brutto carattere e suo fratello Sen non è da meno. Ogni giorno lui va a prenderla a scuola, e si capisce che è un gran fastidio. Non parla e pensa ai fatti suoi. Quando si arrabbia Yuky non si risparmia tra lacrime e urla, ma oggi fa di più: in un moto di rabbia lancia le chiavi di casa proprio dentro un tombino aperto. Solo che per recuperarle deve scendere per una lunga scala. Ed è così che, addentrandosi in un mondo insospettabile, buio e fangoso, trova ad accoglierla una strana cosa gocciolante di terra, sovrana di quel regno. È Sua Altezza Poltiglia.

Principessa di Fango – titolo dell'ultimo albo di Beatrice Alemagna (Topipittori; 24 euro) – la rabbia in persona che le contrarietà fanno crescere, la gentilezza rimpicciolire. Con voce suadente la Principessa di Fango accompagna Yuky in un viaggio liberatorio solo apparentemente pauroso, in realtà consolante, perché lì sotto la rabbia, con tutte le sue manifestazioni e le sue conseguenze è visibile e riconoscibile. Così si potrà anche tenerla a bada? Dai 6 anni.

Il sovrano spodestato

Lui è un grosso cetriolo, ha una corona in testa e arriva dalla cantina. Dice di essere il Re dei Kumi-Ori, spodestato e cacciato dal suo popolo per cui chiede asilo politico. Loro sono gli Hogelmann, padre, madre, tre figli e un nonno, che il reale cetriolo se lo ritrovano in cucina il giorno di Pasqua. Il tipo, che parla un linguaggio divertente del tutto sgrammaticato, non è solo invadente, bugiardo e arrogante, ma pretenderebbe aiuto

per reprimere i sudditi rivoltosi. La famiglia si divide, il padre e il figlio piccolo decidono di ospitarlo, ma hanno contro tutti gli altri. Come finirà? **Che c'importa di Re Cetriolo** (La Nuova Frontiera Junior; 15,90 euro) è un racconto gustoso che tra realismo e fantasia, suggerisce una riflessione sull'autorità. Tutto condito di umorismo. Datato 1972, vincitore nel 1973 del Premio tedesco per la letteratura giovanile, è firmato da Christine Nöstlinger che è stata una grandissima e super premiata autrice austriaca. Dai 10 anni.



Un giardino d'artista

Dobbiamo superare la metà delle pagine di questo albo incantevole e scenografico per scoprire chi è la piccola misteriosa testimone che ci guida tra le magiche atmosfere e i colori che avvolgono la casa, il giardino traboccante di fiori e l'atelier del pittore Claude Monet, a Giverny, in Normandia. Qui, per oltre trent'anni – dal 1893 al 1926, anno della sua morte – l'artista come colto da un'ossessione quasi maniacale ha dipinto giorno dopo giorno, dal primo mattino agli ultimi istanti del tramonto, le ninfee dello stagno, fissando sulle tele i giochi di luce e di ombre mai uguali a se stessi, i rami dei salici e le nuvole catturate nel riflesso dell'acqua. Due autrici di talento, Béatrice Fontanel e Alexandra Huard, con le sue tavole raffinate, ci catapultano per la gioia degli occhi dentro il giardino, **Tra le ninfee di Monet** (Edizioni Arka; 19,50 euro) diventate capolavori del grande maestro dell'Impressionismo, di cui nelle ultime pagine il volume riporta preziosi approfondimenti biografici. Dagli 8 anni ■